

CHIESA - GIOVEDÌ LA VISITA NEL COMUNE PER VERIFICARE LE CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE

Centralina, la parola al Genio civile

Ma dalla Provincia al Gruppo Valmalenco arrivata una raffica di no al progetto della Sitel

ALBOSAGGIA - ACCUSATI DI TRUFFA **Dipendenti comunali assolti**

ALBOSAGGIA - (d. lu.) Impresa la parola "fine" sul capitolo, durato all'incirca tre anni e mezzo, che ha coinvolto Massimiliano Franchetti, Laura Cantoni, Stefania Confeggi e Patrizia Pelosi. I quattro dipendenti comunali d'Albosaggia, indagati per truffa ai danni dello Stato, a causa d'alcuni straordinari segnati, mai realmente fatti, per i quali lo scorso ottobre il Gup Antonio De Rosa, aveva dato non luogo a procedere. «I nostri dipendenti sono stati assolti con formula piena. La sentenza è passata in giudicato. Il che significa che è diventata definitiva» ha, infatti, detto il primo cittadino Antonio Rovedati, in apertura della riunione consiliare tenutasi venerdì scorso. «Questo fa onore alla nostra amministrazione» ha aggiunto. «Siamo soddisfatti perché è la dimostrazione che è vero quello che ho sempre sostenuto riguardo la correttezza di alcuni dei nostri migliori dipendenti». Da parte sua, la minoranza non ha mancato di esternare la propria soddisfazione: «Ci fa piacere - il commento del capogruppo dell'opposizione Dario Ruffico - che questa vicenda sia finita così. La giustizia ha dato il suo parere e noi ne prendiamo atto».

CHIESA VALMALENCO - Levata di scudi per il progetto, presentato dalla Sitel al Comune di Chiesa, relativo alla richiesta di una derivazione idroelettrica sul lago Pirola per un salto di circa 600 metri e una portata dell'ordine di 600 litri al secondo.

Questo quanto emerso giovedì mattina nel municipio malenco dove si è tenuta la visita-sopraluogo del Genio civile, prima tappa necessaria per il rilascio di una concessione. Ad opporsi alla futura centralina, la Provincia e l'Unione pesca sportiva di Sondrio. Opposizione anche da parte della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, il cui rappresentante presente all'incontro ha avanzato motivi idrogeologici e geologici, andando la condotta in questione a collocarsi in una vallata.

A dichiarare la propria decisa contrarietà anche il capogruppo della minoranza consiliare di Chiesa Giovanni Agostini. Progetto assolutamente «paradossale», infine, per il Gruppo Valmalenco, l'unione di cittadini nata con lo scopo di monitorare progetti di questo tipo. Svariati i motivi avanzati dal gruppo. Innanzi tutto «perché funzio-

rebbe solo un mese all'anno, essendo l'acqua del lago Pirola gestita dall'Enel con la modalità di un rilascio l'anno nei mesi autunnali». Il secondo aspetto, che rende la centrale inammissibile, riguarda invece l'impatto ambientale: «La centrale verrebbe costruita proprio di fronte all'abitato di Chiareggio, tra la mulattiera della Porro e il Mallero. In una posizione visibilissima e tale da aggravare l'impatto ambientale di una zona di alto pregio turistico».

Precisa la posizione del Gruppo Valmalenco in merito al progetto: «Chiederemo la sospensione dell'istruttoria a seguito dell'imminente passaggio dei poteri dalla Regione alla Provincia». L'altro aspetto, sottolineato da Daniela Mascheroni, rappresentante del Gruppo presente giovedì in municipio, riguarda la possibilità di prendere parte attiva allo sviluppo di tali concessioni: «E' importante aver partecipato ad un incontro di questo tipo. E' la prima volta che riusciamo ad entrare nel vivo della discussione e ad operare direttamente sul campo. E' nostra intenzione occuparci di questo progetto e seguirne tutto l'iter».

d. lu.